

Rimborsi in Regione, 37 indagati per peculato

Pubblicato: Giovedì 20 Dicembre 2012



L'ipotesi di reato è quella di **peculato** – utilizzo di beni o denaro pubblici per trarre vantaggi – e riguarda **37 consiglieri regionali del Pdl e di Lega** nell'inchiesta condotta dalla procura di Milano sui rimborsi regionali. Gli indagati – **consiglieri o ex consiglieri regionali** – di oggi si vanno ad aggiungere ai **22** che nei giorni scorsi avevano ricevuto l'invito a comparire. Anche ai nuovi indagati verrà notificato nelle prossime ore un invito a presentarsi in procura per essere sentiti dai pubblici ministeri.

L'indagine è coordinata dal procuratore aggiunto di Milano Alfredo Robledo e condotta dalla Gdf milanese.

Ventidue consiglieri sono del Pdl e quindici della Lega Nord: tra essi c'è anche la leghista **Rosi Mauro**, attuale vice presidente del Senato, eletta in Regione nel 2005 e rimasta fino al 2008 per il nuovo incarico a Palazzo Madama.

“Quello che sta succedendo in Regione Lombardia è impressionante. Auspichiamo, come sempre, che la magistratura faccia al più presto chiarezza anche su questa vicenda. Quella che si chiude è certamente una legislatura da dimenticare. Voltare pagina è assolutamente necessario.”

Così il capogruppo del Pd in Regione Luca Gaffuri commenta la notizia dei nuovi indagati nelle file di Pdl e Lega per la vicenda dei rimborsi.

«Leggo che il numero dei consiglieri indagati – dichiara il capogruppo del Pdl in Regione Lombardia Paolo Valentini – sale a 62. Colleghi dell'opposizione, il destino mi sembra ormai ineludibile: **chiunque abbia richiesto anche solo un euro di rimborso in Regione Lombardia negli ultimi 5 anni, verrà indagato.** Rinnovo pertanto l'invito a rispettare la "par condicio" e a rendere pubblici, prima delle elezioni, gli scontrini che vi riguardano e non soltanto i dati aggregati e anonimi che troviamo sui vostri siti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it